



81 - 100

AUDACE
BASKET BOLOGNA

Giorgina Saffi Forlì

Audace Bologna

Giorgina, un palloncino sgargiante ma... bucato E anche l'ultima forlivese saluta la stagione

*Gli Scoiattoli non difendono: l'Audace (di nome e di fatto) ribalta la serie
Dopo il bel campionato una secca eliminazione. Si salvano solo De Fanti e Piazza*

Villa Romiti, Via Sapinia - Forlì (FC)

Da una parte una squadra che la parola "difesa" ce l'ha nel proprio vocabolario e per 40 minuti la coniuga in tutte le sue declinazioni possibili (applicazione, intensità, raddoppi, scivolamenti, gambe ben piegate negli uno contro uno, aiuti, sacrificio). Dall'altra la squadra padrona di casa e teorica favorita che la difesa se la ricorda per non più di 3 minuti complessivi a giochi quasi fatti e poi torna a chiuderla bene a chiave fuori dal Villa Romiti limitandosi a fare presenza nella propria metà campo. La storia della serie che Paxson Tumidei sperava di non doversi aspettare e tanto meno di vedere, ma che probabilmente aveva già subodorato al Cierrebi nella prima sconfitta rimediata dai suoi, sta tutta qui. Ed è la storia di un play-off nato con grandi aspettative e terminato invece dopo solo due partite nelle quali l'Audace si è dimostrata non una corazzata, ma di sicuro molto più squadra di quanto non lo sia stata la Giorgina Saffi.

Insomma, dopo una stagione al vertice con qualche passaggio a vuoto, ma spesso spumeggiante, Forlì ha fatto flop, si è afflosciata come un palloncino ricco di colori sgargianti, ma irrimediabilmente bucato, ed è uscita di scena. E dire che la partenza dai blocchi era stata in pieno stile "champagne". Pronti, via e subito due triple a bersaglio di Conocchiarì per il 6-0 che diventa 8-0 al 2'10" costringendo il neroargento dell'Audace a un repentino time-out. Il guaio per la Giorgina Saffi è che se Bologna ancora non carbura, le amnesie difensive sono tali e tante che il recupero giunge inevitabile: dal 10-2 si passa al 6'12" sul 10-14 con Benetti libero di colpire dall'arco e Carosi a infilarsi come coltello nel burro fuso sino al capolinea. L'unico sussulto arriva con i liberi del 15-14 al 7' firmati da uno Spagnoli impreciso, macchinoso e nervoso, ma che sia un fuoco fatuo lo si capisce subito quando Vittuari, Pulzetti in area e Dozza in apertura di secondo quarto imprimono sul tabellone il 17-23. Forlì trova l'unico acuto del primo tempo di De Fanti (gioco da tre punti per il 20-23), ma va avanti di tentativi individuali e di errori su errori da parte di Conocchiarì, mentre l'Audace trova fiducia e si organizza e nonostante la "garra" di Piazza, scappa via con un altro break di 2-11 che Mantovan chiude per il 22-34 del 15'20".

La Giorgina Saffi si innervosisce (tecnico a Spagnoli per proteste) e a nulla serve la girandola di cambi operata da coach Tumidei. Con Benetti chirurgico dai 6.75, il presentissimo Dozza e un tecnico alla panchina "sognato" dalla coppia in grigio, il divario si fa pesante già all'intervallo. Pesantissimo quando Vittuari pesca persino la tripla con fallo del 34-51 al 21'. E' a questo punto che De Fanti prova a scuotersi e a scuotere la squadra. Nei primi 5' della ripresa segna solo lui (11 punti in fila), ma dietro si sbadiglia e lo sforzo non giova ad alcunché con l'Audace che non scende dal +17. Solo quando Piazza decide di suonare la rumba e per poco meno di 5' i compagni lo seguono, si palesa l'illusione del cambio di inerzia: al 28' è -11 (52-63) con il 14° punto nel periodo di De Fanti, ma Bologna non trema e la coppia Vittuari-Mantovan respinge la minaccia in chiusura di terzo quarto.

Servirebbe un arrembaggio nei 10 minuti conclusivi per cambiare il destino dei play-off e della stagione, ma in soli tre giri di lancette l'Audace chiude i conti. Prima Dozza in penetrazione, poi 5 punti in fila dell'ala Teglia e quindi ancora una tripla di Dozza e come d'incanto al 32'15" è 60-82. Un minuto dopo De Fanti dice "basta" e si autoesclude dalla gara con un quinto fallo evitabilissimo: 62-82 e i 7 minuti finali sono totalmente ininfluenti e non meritevoli di menzione se non per il bottino che Conocchiarì riesce inutilmente ad accumulare. Finisce male, con una Giorgina Saffi senza nerbo e meritatamente eliminata. Dalla LegaDue alla serie D tutte le forlivesi iscritte a campionati federali possono pensare alle vacanze. E con loro anche tutti gli appassionati e i tifosi.

Audace Osi 3	78
Lg Competition	84

AUDACE: Dozza 12, Tuccillo, Carosi 16, Benetti 10, Francia, Vittuari 16, Mantovan 5, Marconi 4, Teglia 12, Falzetti 3. All. Scandellari.

CASTELNOVO: Ovi 4, Stellato 7, Vezosi 5, Guarino 11, Tortai ne, Cigari ni 34, Carretti, Giardina 1, Prati 8, Borghi 14. All. Baroni.

Arbitri: Chitolina e Toschi.

Note: parziali 18-29; 41-37; 53-56.

Semifinale
playoff.